D.D.G. n. 896/2019
Dipartimento Pianificazione Strategica
(2019 – Servizio 5)

REPUBBLICA ITALIANA
REGIONE SICILIANA

ASSESSORATO DELLA SALUTE
Dipartimento Pianificazione Strategica

IL DIRIGENTE GENERALE

Assegnazione e liquidazione somme alle AA.SS.PP., ai sensi dell'art. 6 del D. A. n. 1470/2014 del 16/09/2014 e dell'art.6 del D.A. n. 1418/2015 del 12/08/2015

Visto lo Statuto della Regione Siciliana;

Vista la legge n.833/78 e s.m.i. di istituzione del Servizio Sanitario Nazionale;

Visto il D.P. Regionale 28/02/1979, n.70, che approva il testo unico delle leggi sull'ordinamento del governo e dell'Amministrazione della Regione Siciliana;

Visto il Decreto Legislativo 30 dicembre 1992, n.502, nel testo modificato con il Decreto Legislativo 7 dicembre 1993, n.517, sul riordino della disciplina in materia sanitaria, e successive modifiche ed integrazioni;

Vista la Legge Regionale 3 novembre 1993, n. 30 recante norme in tema di programmazione sanitaria e di riorganizzazione territoriale delle unità sanitarie locali;

Vista la legge regionale 15 Maggio 2000 n.10 e s.m.i.;

Vista la legge regionale 14 aprile 2009, n.5 di riordino del sistema sanitario siciliano ed in particolare la lettera f) del comma 1, dell'art.25 "Erogazione di attività da parte di strutture private", come modificato dal comma 6 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, che prevede "*del riconoscimento, in misura non inferiore al 75 per cento, al di fuori dell'aggregato complessivo regionale in favore delle strutture che erogano prestazioni certificate in mobilità attiva extraregionale, della tariffa vigente nella Regione Siciliana*";

Visto il Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni recante "Disposizioni in materia di armonizzazione degli schemi contabili e degli schemi di bilancio delle Regioni, degli enti locali e dei loro organismi, a norma degli articoli 1 e 2 della legge 5 maggio 2009, n. 42";

Visto, in particolare, l'art.20 del D.Lgs. n.118/2011 e s.m.i. laddove è previsto che "*Per garantire effettività al finanziamento dei livelli di assistenza sanitaria, le regioni: a) accertano ed impegnano nel corso dell'esercizio l'intero importo corrispondente al finanziamento sanitario corrente.....*";

Visto l'art. 47, comma 12, della legge regionale 28 gennaio 2014, n.5 che prevede: "*A decorrere dall'1 gennaio 2014, sono recepite nell'ordinamento contabile della Regione siciliana le disposizioni contenute nel Titolo II del decreto legislativo 23 giugno 2011, n. 118 e successive modifiche ed integrazioni*";

Vista la Delibera di Giunta n. 201 del 10/08/2015 recante "Decreto Legislativo 23 giugno 2011, n.118, articolo 20 – Perimetrazione entrate e uscite relative al finanziamento del servizio sanitario regionale" e successivi decreti del Ragioniere Generale;

Visto il DA n.1220 del 30 giugno 2011 e s.m.i., pubblicato nella GURS Parte I n. 35 del 19 Agosto 2011, con il quale è stato approvato il "Piano regionale per il governo dei tempi di attesa per il triennio 2011-2013";

Visto il DA n.496 del 13 marzo 2013 e s.m.i. concernente i controlli analitici delle cartelle cliniche;

Visto il DA n. 923/2013 del 14 maggio 2013 con il quale sono state adottate, a far data dal 1° giugno 2013, le tariffe di cui al D.M. 18 ottobre 2012, pubblicato sulla GURI n. 23 del 28.01.2013, per le prestazioni di assistenza ospedaliera;

Visto il Piano Sanitario Regionale 2011/13, approvato con D.P.R. n. 282 del 18 luglio 2011, previo parere della VI Commissione Legislativa che, nel richiamare i contenuti del Programma Operativo regionale, mira a perseguire il miglioramento continuo della qualità dell'assistenza;

Ritenuto obiettivo prioritario della Regione Siciliana il raggiungimento dei livelli di appropriatezza e di qualità di assistenza secondo quanto previsto dal Piano Sanitario Regionale 2011-2013;

Visto il Patto per la Salute per gli anni 2014-2016, giusta Intesa della Conferenza Stato-Regioni del 10 luglio 2014 che introduce i principi a garanzia dell'equilibrio economico e finanziario dell'intero sistema sanitario nazionale e gli obiettivi finalizzati al miglioramento della qualità dei servizi e dell'appropriatezza delle prestazioni;

Vista la delibera n. 218 con la quale la Giunta regionale nella seduta del 27 giugno 2013 ha apprezzato il Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo 2013/2015 delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Servizio Sanitario Regionale, in prosecuzione del Programma Operativo 2010/2012, proposto ai sensi dell'art. 11 del D.L. 31.05.2010 n. 78 convertito in legge 30.07.2010 n. 122, adottato con DA n.476 del 26 marzo 2014 e s.m.i. e della sua prosecuzione con il "Programma Operativo di Consolidamento e Sviluppo delle misure strutturali e di innalzamento del livello di qualità del Sistema Sanitario Regionale 2016-2018" approvato con DA n.2135 del 31/10/2017;

Visto il Decreto Assessoriale n.1470/2014 del 16 settembre 2014, con il quale sono stati fissati i tetti di spesa provinciali e allegato lo schema di contratto e contestualmente disposte le indicazioni alle Aziende Sanitarie Provinciali circa i criteri per la determinazione del budget da attribuire alle singole Case di Cura per l'anno 2014;

Visto, in particolare, l'articolo 6 del Decreto Assessoriale n. 1470/2014 del 16 settembre 2014 che recita: *"Le Aziende sanitarie Provinciali, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della l.r. n. 5/2009, comma 1 lett. f), come modificato dal comma 7 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, assegneranno per l'anno 2014 un budget destinato alle prestazioni di ricovero per acuti e post-acuti erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale) alle Case di Cura di media e alta specialità, in proporzione all'attività sanitaria dalle medesime erogata e riconosciuta nell'anno 2013 e comunque entro i limiti delle somme disponibili ....omissis....*

1) per i ricoveri per acuti si riconoscerà:

- *80% per prestazioni rese con peso minore o uguale a 1,7;*
- *90% per prestazioni rese con peso maggiore di 1,7 e minore o uguale a 2,5;*
- *95% per prestazioni rese con peso maggiore di 2,5;*

2) per le prestazioni di riabilitazione e/o di lungodegenza ai cittadini provenienti da altre regioni, si riconoscerà la corrispondente tariffa regionale ridotta del 20%. La riduzione del 20% sarà applicata anche sulla tariffa regionale prevista dopo il 60 (sessantesimo) giorno di ricovero.

Le Case di Cura sono tenute a produrre separatamente alle ASP le fatture comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale).

Le eventuali economie che si realizzino nell'ambito di ciascun aggregato provinciale per la mobilità attiva "extra regione" dovranno essere redistribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che hanno registrato una maggiore produzione per la stessa attività "extra regione", rispetto al budget assegnato per tale tipologia di attività.

L'ulteriore produzione extra regione eventualmente registrata dalle singole strutture, oltre i rispettivi budget assegnati, sarà remunerata solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

Per tale maggiore produzione, le Case di Cura emetteranno regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'ASP, previa disposizione Assessoriale";

Visto il Decreto Assessoriale n.1418/2015 del 12 agosto 2015, con il quale sono stati fissati i tetti di spesa provinciali e allegato lo schema di contratto e contestualmente disposte le indicazioni alle Aziende Sanitarie Provinciali circa i criteri per la determinazione del budget da attribuire alle singole Case di Cura per l'anno 2015;

Visto, in particolare, l'articolo 6 del Decreto Assessoriale n. 1418/2015 del 12 agosto 2015 che recita: *"Le Aziende Sanitarie Provinciali, per effetto di quanto disposto dall'articolo 25 della l.r. n. 5/2009, comma 1 lett. f), come modificato dal comma 7 dell'art. 71 della legge regionale 15 maggio 2013 n. 9, assegneranno, per l'anno 2015, alle Case di Cura un budget destinato alle prestazioni di ricovero per acuti e post-acuti erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale), in proporzione all'attività sanitaria dalle medesime erogata e riconosciuta nell'anno 2014 e comunque entro i limiti delle somme disponibili ....omissis.....*

1) per i ricoveri per acuti si riconoscerà:

- *80% per prestazioni rese con peso minore o uguale a 1,7;*
- *90% per prestazioni rese con peso maggiore di 1,7 e minore o uguale a 2,5;*
- *95% per prestazioni rese con peso maggiore di 2,5;*

2) per le prestazioni di riabilitazione e/o di lungodegenza ai cittadini provenienti da altre regioni, si riconoscerà la corrispondente tariffa regionale ridotta del 20%. La riduzione del 20% sarà applicata anche sulla tariffa regionale prevista dopo il 60 (sessantesimo) giorno di ricovero.

Le Case di Cura sono tenute a produrre separatamente alle ASP le fatture comprovanti le prestazioni erogate in favore dei cittadini di altre Regioni (mobilità attiva extra-regionale).

Le eventuali economie che si realizzino nell'ambito di ciascun aggregato provinciale per la mobilità attiva "extra regione" dovranno essere redistribuite in favore di quelle strutture della stessa provincia che hanno registrato una maggiore produzione per la stessa attività "extra regione", rispetto al budget assegnato per tale tipologia di attività.

L'ulteriore produzione extra regione eventualmente registrata dalle singole strutture, oltre i rispettivi budget assegnati, sarà remunerata solo nei tempi ed agli esiti delle procedure di compensazione fra le Regioni interessate alla mobilità attiva/passiva.

Per tale maggiore produzione, le Case di Cura emetteranno regolare fattura soltanto dopo la comunicazione del riconoscimento delle prestazioni da parte dell'ASP, previa disposizione Assessoriale."

Vista la nota prot. n.74008 del 9 ottobre 2018 con la quale questo servizio ha richiesto all'Area Interdipartimentale 4 di fornire informazioni sui dati di mobilità attiva e passiva per gli anni 2013 - 2016;

Preso Atto dei contenuti della nota prot. n.77769 del 22 ottobre 2018 dall'Area Interdipartimentale 4 del Dipartimento Pianificazione Strategica sulla composizione e valorizzazione dei flussi di mobilità attiva e passiva, laddove, per gli anni 2013 - 2014 - 2015, il dato di mobilità attiva per prestazioni ospedaliera da privato (Flusso A) registra il seguente andamento:

mobilità attiva	*2013*	*2014*	*2015*
Flusso A da privato	*17.254.841,69*	*27.101.098,00*	*24.249.028,29*

Fonte: Area Interdip.le 4 Assessorato Salute

Vista la nota prot. n.70093 del 24 settembre 2018 con la quale, in applicazione di quanto disposto dall'art. 6 del D.A. n. 1470/2014 del 16 settembre 2014 e dall'art.6 del D.A. n.1418/2015 del 12 agosto 2015, è stato richiesto, alle Aziende Sanitarie Provinciali territorialmente competenti, il dettaglio informativo per gli anni 2014 e 2015 delle prestazioni erogate dalle Case di Cura in mobilità attiva, oltre i rispettivi tetti di spesa assegnati, al netto degli abbattimenti e delle decurtazioni operati sulla produzione sanitaria a seguito dei previsti controlli;

Viste le note di riscontro forniti dalle ASP territorialmente competenti, agli atti di questa Amministrazione, con le quali le stesse hanno certificato l'ammontare delle prestazioni rese, oltre il budget, in mobilità attiva dalle Case di Cura negli anni 2014 e 2015, pari a complessivi euro 1.789.163,36, come di seguito dettagliato:

AZIENDA	***Produzione 2014 per mobilità attiva extra regione oltre il tetto di spesa comunicata dalle ASP***	***Produzione 2015 per mobilità attiva extra regione oltre il tetto di spesa comunicata dalle ASP***	***TOTALE***
ASP di AGRIGENTO	*4.200,83*	-	*4.200,83*
ASP di CALTANISSETTA	-	-	-
ASP di CATANIA	-	*106.518,65*	*106.518,65*
ASP di MESSINA	*871.508,67*	*564.877,77*	*1.436.386,44*
ASP di PALERMO	*104.430,36*	-	*104.430,36*
ASP di RAGUSA	*4.036,50*	*55.395,87*	*59.432,37*
ASP di SIRACUSA	*2.546,09*	-	*2.546,09*
ASP di TRAPANI	*75.648,62*	-	*75.648,62*
Totale complessivo	***1.062.371,07***	***726.792,29***	***1.789.163,36***

Considerato che dall'esame dei riscontri forniti dalle ASP di Messina e di Palermo sono emerse alcune discordanze tra i dati comunicati e le evidenze contabili esposte nei Bilanci d'esercizio 2014 e 2015, alla voce *BA0890 "Acquisti servizi sanitari per assistenza ospedaliera da privato per cittadini non residenti – extraregione (mobilità attiva in compensazione)"*, delle suddette Aziende provinciali;

Viste le note prot. n.16463 e prot. n.16475 del 22 febbraio 2019 con le quali sono state richieste ulteriori verifiche rispettivamente all'Azienda Sanitaria Provinciale di Messina e all'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo riguardo le discordanze rilevate tra i dati comunicati e i dati esposti nei propri Bilanci d'esercizio per gli anni 2014 e 2015;

Vista la nota di riscontro prot. n. 26215 del 6 marzo 2019 e la successiva nota prot. n. 33317/19 del 22 marzo 2019, trasmesse dall'ASP di Messina e acquisite agli atti di questa amministrazione, rispettivamente, con prot. n.21686 del 11/03/2019 e prot. n.25540 del 25 marzo 2019, con le quali l'Azienda ridetermina l'importo liquidabile oltre il budget, per l'anno 2014, in euro 785.502,66;

Vista la nota di riscontro prot. n.2561 del 03/05/2019, trasmessa dall'ASP di Palermo con mail del 14/05/2019 e acquisita agli atti di questa Amministrazione con prot. n.0038687 del 14/05/2019 con la quale, nel confermare i dati già forniti con nota prot. n.5743 dell'11/10/2018, si precisa che i dati del Modello CE 2014 e 2015 sono relativi alla contabilizzazione del fatturato al 31 dicembre dell'anno di competenza;

Verificato che il valore della produzione per mobilità attiva extra regione validata al 31/12/2014 dall'ASP di Palermo, e comunicata con nota prot.n.5743 dell'11/10/2018, pari ad € 1.007.273,96, si attesta al di sotto del costo rilevato al CE anno 2014, pari ad € 1.011.000,00;

Ritenuto, conseguentemente, che l'ASP di Palermo ha già sostenuto, nell'ambito del proprio bilancio d'esercizio chiuso, con un risultato positivo, al 31/12/2014, il maggiore costo per l'ulteriore produzione già riconosciuta dalla stessa in mobilità attiva extraregione a talune strutture ricadenti nel proprio territorio, oltre i rispettivi budget assegnati nell'anno 2014 e che, pertanto, sarà cura della stessa procedere alla liquidazione, delle relative somme dovute, a carico delle disponibilità finanziarie del proprio bilancio;

Considerato, conseguentemente, che a seguito degli ulteriori riscontri forniti dalle ASP di Messina e di Palermo l'ammontare delle prestazioni rese, oltre il budget, in mobilità attiva extraregione dalle Case di Cura negli anni 2014 e 2015, si ridetermina in complessivi euro 1.598.726,99;

Ritenuto, pertanto, in applicazione di quanto disposto dagli articoli 6 dei DD.AA. n. 1470/2014 del 16 settembre 2014 e n.1418/2015 del 12 agosto 2015, si possa riconoscere alle ASP di Agrigento, Catania, Messina, Ragusa, Siracusa e Trapani l'ulteriore produzione extra regione resa dalle Case di Cura, oltre i rispettivi budget assegnati, per gli anni 2014 e 2015, nella misura complessiva di euro 1.598.726,99 (arrotondato ad euro 1.598.727,00), secondo risultanze rappresentate nella seguente tabella:

AZIENDA	*Produzione 2014 da riconoscere per mobilità attiva extra regione oltre il tetto di spesa*	*Produzione 2015 da riconoscere per mobilità attiva extra regione oltre il tetto di spesa*	*TOTALE*	*TOTALE (arrotondato)*
ASP di AGRIGENTO	*4.200,83*	-	*4.200,83*	*4.201,00*
ASP di CATANIA	-	*106.518,65*	*106.518,65*	*106.519,00*
ASP di MESSINA	*785.502,66*	*564.877,77*	*1.350.380,43*	*1.350.380,00*
ASP di RAGUSA	*4.036,50*	*55.395,87*	*59.432,37*	*59.432,00*
ASP di SIRACUSA	*2.546,09*	-	*2.546,09*	*2.546,00*
ASP di TRAPANI	*75.648,62*	-	*75.648,62*	*75.649,00*
Totale complessivo	***871.934,70***	***726.792,29***	***1.598.726,99***	***1.598.727,00***

Visto il DDS n.2458 del 30/12/2015 (impegno n.82), come rimodulato con il DDS n.1010 del 06/06/2016, con il quale è stato assunto l'impegno complessivo di €792.623.386,06 nel Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanziario 2014, di cui € 427.475.422,06 sul cap.413302;

Vista la Delibera di Giunta n.95 del 13 marzo 2019 recante "Approvazione Bilancio di esercizio della Gestione Sanitaria Accentrata anno 2017 e Bilancio Consolidato del S.S.R. per l'anno 2017, ai sensi dell'articolo 32, comma 7, del decreto legislativo 23 giugno 2011, n°118 e s.m.i.;

Considerato che nello Stato patrimoniale del Bilancio d'esercizio della GSA chiuso al 31/12/2017 ed approvato con la suddetta deliberazione di Giunta n.95/2019, alla voce *PBA 260 "Altri fondi per oneri e spese"* risulta iscritta la somma di €43.873.000,00;

Ritenuto di utilizzare, per le finalità di cui al presente decreto, parte delle risorse accantonate alla suddetta voce patrimoniale *PBA 260 "Altri fondi per oneri e spese* del bilancio d'esercizio della GSA anno 2017;

Vista la legge regionale 22 febbraio 2019, n.2 "Bilancio di previsione della Regione per il triennio 2019 -2021", pubblicata nella Gazzetta Ufficiale della Regione siciliana n.9 del 26 febbraio 2019 - Supplemento Ordinario;

Vista la Delibera della Giunta Regionale n.75 del 26 febbraio 2019 "Bilancio di previsione della Regione Siciliana 2019/2021, Decreto legislativo 23 giugno 2011, n.118, Allegato 4/1 - 9.2. - Approvazione del Documento tecnico di accompagnamento, Bilancio finanziario gestionale e Piano degli indicatori";

Visto l'art. 68 della legge regionale 12/08/2014, n. 21 e s.m.i.;

DECRETA

ART. 1 – Per quanto in premessa specificato, che qui si intende interamente richiamato, per le finalità di cui all'art. 6 del D.A. n.1470/2014 del 16 settembre 2014 e dell'art.6 del D.A. n.1418/2015 del 12 agosto 2015, è assegnata la somma complessiva di € 1.598.727,00, per il riconoscimento delle prestazioni sanitarie rese, oltre il budget, in mobilità attiva extraregione dalle Case di Cura negli anni 2014 e 2015, che viene ripartita tra le AA.SS.PP. territorialmente competenti, indicate nella seguente tabella e per l'importo a fianco di ciascuna indicato:

AZIENDA	*Produzione 2014 da riconoscere per mobilità attiva extra regione oltre il tetto di spesa*	*Produzione 2015 da riconoscere per mobilità attiva extra regione oltre il tetto di spesa*	*TOTALE*	*TOTALE (arrotondato)*
ASP di AGRIGENTO	*4.200,83*	-	*4.200,83*	*4.201,00*
ASP di CATANIA	-	*106.518,65*	*106.518,65*	*106.519,00*
ASP di MESSINA	*785.502,66*	*564.877,77*	*1.350.380,43*	*1.350.380,00*
ASP di RAGUSA	*4.036,50*	*55.395,87*	*59.432,37*	*59.432,00*
ASP di SIRACUSA	*2.546,09*	-	*2.546,09*	*2.546,00*
ASP di TRAPANI	*75.648,62*	-	*75.648,62*	*75.649,00*
Totale complessivo	***871.934,70***	***726.792,29***	***1.598.726,99***	***1.598.727,00***

ART. 2 A valere sull'impegno n.82/2015 di cui al DDS n.2458 del 30/12/2015, è liquidata, in conto residui, sul cap.413302 (SIOPE U.1.04.01.02.020) del Bilancio di previsione della Regione per l'esercizio finanzio 2019, la somma complessiva di € 1.598.727,00, da erogare a favore di ciascuna delle AA.SS.PP. indicate al precedente art.1 e per l'importo totale a fianco di ognuna indicato.

ART.3 Per le finalità di cui all'articolo 1 del presente decreto, è utilizzata parte della somma accantonata nello Stato Patrimoniale del Bilancio d'esercizio della GSA chiuso al 31/12/2017, alla voce *PBA 260 "Altri fondi per oneri e spese"*.

ART.4 Alla liquidazione delle somme di cui all'art.2 si provvede mediante emissione di mandati di pagamento a favore di ciascuna delle Aziende sanitarie provinciali indicate all'art.1, con versamento sui sottoconti infruttiferi della contabilità speciale intrattenuta presso la Tesoreria Unica Statale.

ART.5 L'Azienda Sanitaria Provinciale di Palermo, laddove non già provveduto, utilizzerà le disponibilità finanziarie del proprio bilancio correlandole alla specifica finalità di cui al presente decreto.

Il presente provvedimento è trasmesso al Responsabile del procedimento di pubblicazione dei contenuti sul sito istituzionale di questo Dipartimento ai fini dell'assolvimento dell'obbligo di pubblicazione on line e alla Ragioneria Centrale di questo Assessorato per il controllo di competenza

Palermo, 16 MAG. 2019

Il Dirigente del Servizio 5
Patrizia Schifando

Il Dirigente Generale
Ing. Mario La Rocca